

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 7 del 15-04-20

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **10:30**, nella residenza municipale. Si è riunito , previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Tebaldi Gaetano	P	VEZZARI AGNESE	P
Vetrano Marco	P	Dal Pra' Antonio	P
CAPITANIO SARA	P	MAGRINELLI GIORGIO	A
Zago Alice	P	MONTANARI ROBERTO	P
DALLI CANI ANGELO	P	ALBARELLO KATIA	P
STUBELI GIOVANNA	P	BOARETTO MARTA	P
Zansavio Massimo	A		

Presenti n. 11 Assenti n. 2.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Tebaldi Gaetano nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Vice Segretario Comunale dr. Ghedin Daniela.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 Guadin Angelo	

C.C. n. 7 del 15.04.2020

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020-2022 e relativi allegati.

Presenti: 11 Assenti: Zansavio Massimo – Magrinelli Giorgio

Proposta di delibera di iniziativa del SINDACO, Sig. Gaetano Tebaldi.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberino, entro il 31 dicembre, il Bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamati:

- il Decreto Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 295 del 17.12.2019, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2020 è differito al 31.03.2020, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 (G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020) che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020.

Visto l'art. 107, comma 1, del D.L. 18/2020 per cui *“In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020:*

- a) al 30 giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Conseguentemente, per gli enti o organismi pubblici vigilati, i cui rendiconti o bilanci di esercizio sono sottoposti ad approvazione da parte dell'amministrazione vigilante competente, il termine di approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 giugno 2020, è differito al 30 settembre 2020;*

b) *al 31 maggio 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio*".

Atteso che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi; le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Considerato che il bilancio preventivo è uno degli atti più importanti nella vita amministrativa dell'ente locale sotto due profili diversi, ma allo stesso tempo integrati tra loro:

- da un lato, il bilancio assume una rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi e gli indirizzi di gestione che l'amministrazione intende attuare nell'arco di tempo considerato;
- dall'altro, è vincolante poiché si pone come uno strumento giuridico necessario per l'effettuazione delle spese e per il reperimento delle entrate, ivi indicate.

Dato atto che il bilancio preventivo è definito **“autorizzatorio”** o **“autorizzativo”** perché gli stanziamenti di spesa costituiscono limite all'assunzione di impegni (fatta eccezione per le partite di giro ed i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria), mentre gli stanziamenti di entrata autorizzano il reperimento delle relative risorse finanziarie.

Espresso che ai sensi del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 9.1, Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Visti:

- i principi e gli equilibri del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 164 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che individua le caratteristiche essenziali del bilancio;
- l'articolo 165 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;
- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118:
 1. Principio dell'annualità;
 2. Principio dell'unità;
 3. Principio dell'universalità;
 4. Principio dell'integrità;
 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità;
 6. Principio della significatività e rilevanza;
 7. Principio della flessibilità;
 8. Principio della congruità;
 9. Principio della prudenza;
 10. Principio della coerenza;
 11. Principio della continuità e della costanza;
 12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
 13. Principio della neutralità;
 14. Principio della pubblicità;
 15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
 16. Principio della competenza finanziaria;
 17. Principio della competenza economica;
 18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- l’articolo 174, comma 2, del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone che *“Il regolamento di contabilità dell’ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell’organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio”*.

Dato atto che al bilancio è allegata la **nota integrativa** come indicato dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 9.11 che contiene le informazioni secondo le modalità previste dal comma 5, dell’art. 11 del d.lgs. 118/2011.

Atteso che il **programma** triennale delle opere pubbliche 2020–2022 e il **programma** biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020–2022, sono stati adottati dalla Giunta Comunale con atti deliberativi rispettivamente n. 83 e n. 84 del 01.08.2019.

Dato atto che il Documento Unico di programmazione 2020 – 2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 117 del 22.10.2019.

Visti:

- l’ultimo Bilancio di previsione approvato dal Consiglio dell’Ente con delibera n. 14 del 03.04.2019;
- l’ultimo Rendiconto approvato dal Consiglio dell’Ente con delibera n. 23 del 13.06.2019;

Dato atto che con delibera n. 34 del 19.03.2020, la Giunta ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione per gli anni 2020, 2021, 2022 e che gli schemi di bilancio sono stati inoltrati agli amministratori comunali tramite invio alla casella di posta elettronica con nota prot. 5568 del 24.02.2020 e in ossequio alla richiesta formulata di prot. 5589 del 25.03.2020 è stata recapitata al domicilio dei Consiglieri del Gruppo Consiliare *“Soave Crescere Insieme”*, copia cartacea dei documenti succitati già precedentemente inoltrati via mail.

Atteso che il Regolamento di contabilità dell’Ente, all’articolo 11, dai commi 4 a 11, disciplina le modalità di presentazione di emendamenti al Bilancio di Previsione, nei seguenti termini:

- 4. I consiglieri comunali possono presentare per iscritto al protocollo municipale, emendamento sullo Schema di Bilancio di previsione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta in cui il Bilancio viene presentato alla discussione.*
- 5. Le proposte di emendamento devono essere depositate all’Ufficio Protocollo che poi provvederà a trasmetterle al Servizio finanziario.*

6. *Gli emendamenti dovranno indicare puntualmente il riferimento a titolo, tipologia (eventualmente anche categoria e capitolo) per l'entrata e la missione, programma, titolo (eventualmente anche macroaggregato e capitolo) per l'uscita.*
7. *Gli emendamenti dovranno essere predisposti in forma scritta e, nel caso in cui determinino una maggiore spesa o una minore entrata, dovranno altresì indicare in modo puntuale la corrispondente minore spesa o maggiore entrata con specifico riferimento agli elementi sopra menzionati, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio del Bilancio e il rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica.*
8. *Nel caso in cui la proposta di emendamento comporti la variazione di altri strumenti di programmazione correlati al Bilancio di previsione, come ad esempio atti programmatori in materia di aliquote e tariffe etc., dovranno essere presentate proposte di emendamento anche a tali altri strumenti.*
9. *La mancata presentazione di emendamenti agli strumenti di programmazione correlati al Bilancio di previsione rende improcedibile la votazione sulla proposta di emendamento al Bilancio di previsione.*
10. *Gli emendamenti dovranno essere corredati dei pareri dell'Organo di revisione Contabile, in sede di approvazione del Bilancio di previsione.*
11. *Qualora si rendesse necessario, gli emendamenti saranno oggetto di valutazione da parte della Giunta comunale.*

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Precisato che in data 3 aprile 2020 è stato protocollato con il n. 6148 il parere reso dal **Revisore dei Conti sulla proposta di Bilancio** di Previsione anno 2020, anno 2021, anno 2022, documenti allegati e sulla **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione** degli anni 2020, 2021, 2022 e che il parere è allegato alla presente deliberazione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 242 del Tuel l'ente non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio.

Visti i seguenti articoli del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- Art. 151 – Principi generali;
- Art. 162 – Principi del bilancio;
- Art. 164 – Caratteristiche del bilancio;
- Art. 165 – Struttura del bilancio;
- Art. 166 – Fondo di riserva;
- Art. 167 – Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali;
- Art. 168 – Servizi per conto di terzi e le partite di giro;
- Art. 170 – Documento unico di programmazione;
- Art. 172 – Altri allegati al bilancio di previsione;
- Art. 173 – Valori monetari;
- Art. 174 – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;
- Art. 177 – Competenze dei responsabili dei servizi;

e i seguenti articoli del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

- Art. 9 – Il sistema di bilancio;
- Art. 10 – Bilanci di previsione finanziari;
- Art. 11 – Schemi di bilancio;

i Principi generali o postulati, Allegato 1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, punti:

- 9. Il bilancio di previsione finanziario;
- 9.1 Definizione;
- 9.3 La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- 9.4 La struttura del bilancio di previsione finanziario;
- 9.5 La funzione autorizzatoria del bilancio di previsione finanziario;
- 9.6 Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 9.7 La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;

- 9.8 Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 9.9 Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 9.10 Il prospetto degli equilibri di bilancio 9.11 La nota integrativa al bilancio di previsione,

Visti:

- lo Statuto dell'Ente approvato con delibera consiliare n. 66 del 30.09.1991 e successive modificazioni;
- il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 06.02.2020;
- il regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 06.10.1973;
- il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 15.02.2013;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta comunale n. 18 del 19.02.2015 e successive modificazioni.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Visto il T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Ritenuto di provvedere in merito,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario 2020–2022, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, la certificazione dei parametri deficitari, allegati alla presente deliberazione (All. A) quali parti integranti e sostanziali.
- 2. Di dare atto** che il Bilancio di previsione finanziario 2020–2022 approvato, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria e viene riportato nelle risultanze finali secondo il seguente prospetto:

PARTE ENTRATA Previsioni 2020 – Previsioni 2021 – Previsioni 2022

- A. TITOLO 1 – *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*
Euro 3.116.600,00 – Euro 3.056.600,00 – Euro 3.056.600,00
- B. TITOLO 2 – *Trasferimenti correnti* Euro 496.000,00 – Euro 453.000,00 – Euro 453.000,00
- C. TITOLO 3 – *Entrate Extratributarie* Euro 1.436.200,00 – Euro 1.457.900,00 – Euro 1.444.533,22
- D. TITOLO 4 – *Entrate in conto capitale* Euro 322.890,48 – Euro 225.500,00 – Euro 1.025.500,00

- E. TITOLO 5 – *Entrate da riduzione di attività finanziarie* Euro 0,00 – Euro 0,00 – Euro 0,00
- F. TITOLO 6 - *Accensioni di prestiti* Euro 0,00 – Euro 0,00 – Euro 0,00
- G. TITOLO 7 – *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* Euro 1.100.000,00 – Euro 1.100.000,00 – Euro 1.100.000,00
- H. TITOLO 9 – *Entrate per conto terzi e partite di giro* Euro 2.790.000,00 – Euro 2.790.000,00 – Euro 2.790.000,00
- Totale Generale parte Entrata Euro 9.261.690,48 – Euro 9.083.000,00 – Euro 9.869.633,22**

PARTE SPESA Previsioni 2020 – Previsioni 2021 – Previsioni 2022

- I. TITOLO 1 – *Spese correnti* Euro 4.931.480,54 – Euro 4.844.124,67 – Euro 4.895.999,65
- J. TITOLO 2 – *Spese in conto capitale* Euro 322.890,48 – Euro 225.500,00 – Euro 1.025.500,00
- K. TITOLO 4 – *Rimborso di prestiti* Euro 117.319,46 – Euro 123.375,33 – Euro 58.133,57
- L. TITOLO 5 – *Chiusura delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* Euro 1.100.000,00 – Euro 1.100.000,00 – Euro 1.100.000,00
- M. TITOLO 7 – *Uscite per conto terzi e partite di giro* Euro 2.790.000,00 – Euro 2.790.000,00 – Euro 2.790.000,00
- Totale Generale parte Spesa Euro 9.261.690,48 – Euro 9.083.000,00 – Euro 9.869.633,22**

3. **Di dare atto** che il Bilancio di previsione 2020 – 2022 garantisce il *pareggio generale* e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
4. **Di approvare** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 (All. B).
5. **Di approvare** la Nota integrativa (All. C) allegata al Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022.
6. **Di dare atto** che il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (B.D.A.P.) e che l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (B.D.A.P.) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
7. **Di disporre** che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 oltre che nella sezione della Trasparenza del sito comunale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, al fine di agevolare il processo di programmazione, consentendo l'utilizzo delle risorse finanziarie nel minor tempo possibile ed incrementando, di conseguenza, l'efficacia dell'azione amministrativa.

IL SINDACO
Gaetano TEBALDI

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 – 2022, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020 – 2022 E RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE SINDACO

Ass. Stubeli prego.

ASSESSORE STUBELI

Dobbiamo procedere con l'esame degli allegati e prospetti per prendere in visione alcuni numeri.

Come ho già anticipato prima abbiamo rispettato i tempi previsti per l'approvazione che sono stati tra l'altro ulteriormente procrastinati al 30 aprile, prendiamo innanzitutto l'allegato A di cui disponete ed esaminiamo capitolo per capitolo della parte entrate e spese.

Vi chiedo di proseguire al riepilogo generale delle missioni. Questa è l'imputazione principale della parte delle spese mentre corrispondentemente potete trovare nella nota integrativa che avete a fianco la parte invece generale che è alla pag. 9.

Nella parte entrate si confermano gli importi dei trend di incasso in linea con gli anni precedenti, ciò vuole dire che nel 2020 è in previsione una entrata al titolo primo da entrate correnti di 3.116.600 euro.

Al titolo secondo dove abbiamo i trasferimenti parliamo di un importo 2020 di 496 mila euro. Al titolo terzo delle entrate extratributarie troviamo una entrata di 1.436.200 euro. Al titolo quarto sulle entrate in conto capitale 322.890 euro.

Per un totale in entrata di 5.371.690 euro.

A fronte di queste entrate lasciamo per il momento il titolo settimo e nono che sono partite di giro e anticipazioni di tesoreria, sul fronte spese invece troviamo al titolo primo una spesa corrente di 4.931.480 euro e un conto capitale che parifica con l'entrata di 322.890,48 euro. C'è poi il rimborso dei prestiti dei mutui per 117 mila euro.

Qualcuno di voi non so se tutti hanno richiesto la suddivisione delle spese per singoli capitoli e relativi prospetti. Se c'è qualche domanda andiamo a rivederli dentro il relativo prospetto.

Per quanto riguarda la missione uno e cioè i servizi istituzionali e le spese generali di gestione la missione uno si suddivide a sua volta in undici programmi, prevede una spesa sia in conto capitale che corrente di 1.945.000. Questa equivale circa al 36 per cento della spesa generale. Nella missione giustizia abbiamo un importo di mille euro, nella missione ordine pubblico e sicurezza costituita da un solo programma abbiamo 191.100 euro.

La missione quattro riservata a diritto allo studio e istruzione ha un importo di 402.200 euro.

La missione cinque tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ha un importo di 76.101 euro.

La missione sei costituita da due programmi prevede le politiche giovanili, sport e tempo libero ha un importo di 122 mila euro, missione sette turismo prevede euro 53.600, missione otto assetto del territorio e edilizia abitativa per 13.100 euro. La missione nove sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente ha 924.229 euro. La missione dieci trasporti e mobilità ha un importo di 344.197 euro. La missione undici soccorso civile ha 30 euro.

La missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia che si suddivide in sei programmi ha 1.103.542 euro. La missione 15 che sono le politiche per il lavoro e la formazione professionale ha un accantonamento di 10 mila euro.

Poi le missioni successive a parte la missione 50 che è il rimborso del debito pubblico con 117.319 euro sono le quote pagate dei mutui dell'ente ha 65 mila euro di accantonamento ai fondi rischi e fondi crediti di dubbia esigibilità.

Vi invito a prendere visione del parere del revisore arrivato per Pec il 3 febbraio alla pag. 21 che suddivide le spese per titoli e macroaggregati suddividendo sotto un altro aspetto la tipologia di spese che vengono riassunte in spese del personale in cui è previsto per il 2020 una spesa complessiva di 1.242.650 euro, imposte e tasse varie pari a 116.500 euro. Un importo di 2.351.251 euro relativo all'acquisto di beni e servizi e 1.018.000 euro per trasferimenti correnti.

Infine la quota di interessi passivi dell'ente di 23.279 euro per altre spese correnti per 179 mila euro assommano alla spesa complessiva di 4.931.450 euro.

Questo era un modo più aggregato di vedere i numeri suddividendoli sulla parte entrate nei macro aggregati che abbiamo visto e poi nella nota integrativa andare a vedere con maggiore chiarezza quali sono le entrate da imposte, da tributi piuttosto che altre entrate. A pag. 14 trovate di nuovo il riepilogo delle altre entrate e soprattutto la composizione anche delle entrate di tipo commerciale dell'ente sotto forma degli affitti, dei trasferimenti, dei contributi che caricano le voci di entrata.

rispetto a questo quadro generale se vogliamo prendere singoli capitoli o voci a esame sono a disposizione per spiegarli.

PRESIDENTE SINDACO

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE MONTANARI

Grazie assessore di quello che ha detto. Non voglio a entrare nel dettaglio perché altrimenti stiamo qui fino a stasera. Anche se sarebbe da entrare nel dettaglio però non lo faccio. Voglio fare però un ragionamento facile su questa cosa. Tutti quanti siamo consapevoli del periodo che stiamo vivendo,

basta che vediamo come siamo bardati. Leggo una cosa che ho trovato scritta su un giornale “su dieci persone al mondo che lavorano otto sono chiuse in casa e di queste otto una non troverà più il suo posto quando uscirà, quelle rimanenti sette cinque dovrebbero potere riprendere laddove si erano interrotte ma le altre due no, le altre due spesso impiegati in settori a bassa specializzazione saranno costrette a accettare condizioni e paghe ancora più mortificanti rispetto a quelle da cui provengono”. Abbiamo presentato un bilancio che non tiene conto della realtà, secondo me, che stiamo vivendo, ha fatto un bel compitino scritto tutto bene per carità però è distaccato dalla realtà, il mondo cambia e penso che anche i bilanci dovrebbero cambiare. È questo che a me non va, ripeto non entro nel dettaglio perché altrimenti vi tengo qua fino a stasera però neanche avere fatto il minimo sforzo su quanto il mondo sta prospettando a noi questo mi dispiace.

Da cittadino di questo paese e da Consigliere comunale mi dispiace veramente. E a prova di quello che sto dicendo che non si fa nessuno sforzo. Prendo una pagina qualsiasi. Nota di aggiornamento. Non è un'accusa all'Assessore al bilancio siccome l'ha spiegato lei il bilancio parlo lei ma anche col Sindaco e gli altri componenti della maggioranza.

Gli sforzi vanno guardati anche da questo punto di vista secondo me. Se guardo questa ultima pagina vedo arredo urbano viabilità Corso Vittorio Emanuele si dà a un esterno lo studio, riposizionamento container della scuola esterni esterni. Ma possibile che non abbiamo nessuno che sia capace di fare determinate cose? Mi si dirà che magari non hanno il tempo. No forse qualcuno dovrebbe farglielo trovare il tempo.

Non facciamo nessuno sforzo su queste cose che sono fondamentali. È inutile che venga qua e ci presenti un bel bilancio e un bel compito di ragioneria che è fatto bene per carità però non abbiamo fatto nessun sforzo sul primo argomento e su questa cosa che è banale se guardo quello mi è venuto il nervoso quando l'ho visto, perché il rilascio del certificato prevenzione incendio 5 mila euro.

Ma lo potrebbe fare uno qualsiasi dipendente in comune questa cosa e costerebbe anche meno ma non so se valga la pena. Ma guardiamo dove li spendiamo i soldi noi? 5 mila euro per una cosa così.

Mi fermo qua perché altrimenti stiamo qui fino a stasera.

PRESIDENTE SINDACO

Il Cons. Montanari ha fatto benché breve una disamina che a detta sua potrebbe essere puntuale, mi sento di non essere assolutamente d'accordo o solamente d'accordo in parte nel senso che lo sappiamo anche noi che questo bilancio in questo momento può non rappresentare la realtà, infatti sarà probabile come tutti del resto le amministrazioni e tutto del resto i contatti che abbiamo o che ho con i sindaci della nostra provincia dovremo fare necessariamente delle variazioni.

La differenza dov'è? Che questo bilancio è stato licenziato, è stato partorito a gennaio dove ancora non c'era l'emergenza che tutti quanti conosciamo. In questo momento andare a muovere e dosare in

modo diverso era difficile da un punto di vista puramente operativo e strutturale degli uffici ma soprattutto non si ha la cognizione di causa di dove andare a mettere mano, cosa vado a modificare e in che maniera e in che forma?

Allora come ho detto poco fa sicuramente questo e tutti i comuni dovranno farlo sarà un bilancio che sarà oggetto a tutta una serie di variazioni, indiscutibilmente perché quello che abbiamo di fronte è solo l'inizio. La bontà del bilancio che abbiamo in discussione credo sia soprattutto riferita all'aspetto del sociale dove invece anche quest'anno la volontà e l'impegno dell'amministrazione è stata nei confronti delle categorie deboli, al punto tale che quando ci siamo trovati la scorsa settimana con la Commissione sociale per definire i criteri della assegnazione dei buoni spesi etc. l'ultimo dei problemi che avevamo noi era proprio quello per vedere se lo Stato ci avesse già deliberato i soldi, perché per la somma che lo Stato aveva previsto per Soave non avevamo pensiero della copertura perché tanto è la voce del sociale su quella direzione. Questo mi permetto solo di fare delle osservazioni.

Alle spese Cons. Montanari ci sentiamo, qua non c'è nessuno che si diverte a sperperare denaro pubblico. Le tue affermazioni che hai fatto non rispondono al vero. Gli uffici possono sì fare dei progetti ma è anche vero che abbiamo in questo momento un ufficio che è sotto organico e avevamo in previsione l'assunzione di una figura tecnica e non ce la facciamo perché non abbiamo la copertura per le spese del personale.

Siamo in ritardo su molte questioni che riguardano gli adempimenti tradizionali e normali e determinate competenze per fare determinati interventi non ci sono.

È arrivata la figura di un architetto che è la nuova PO, che deve ancora prendere la misura degli uffici. È difficile in questo momento, quando si era ancora nella fase di istruttoria del bilancio, prevedere che questa dipendente fosse o fosse in grado di occuparsi anche di queste incombenze, non sapevo chi arrivava, non potevo sapere se avesse le competenze per fare quel tipo di lavoro. Relativamente alle spese dei Vigili del fuoco per il piano di incendio semmai più di me gli Assessori Vetrano o Piasente che hanno seguito da vicino la cosa le potranno dare le risposte che in questo momento mancano.

Non abbiamo la competenza di fare il piano degli incendi

Anche io ho sgranato gli occhi quando ho visto una cosa del genere.

Prego Ass. Vetrano.

ASSESSORE VETRANO

Per quanto riguarda il certificato prevenzione incendi non è un documento che viene autoprodotta. È un documento che viene richiesto e rilasciato dall'ufficio dei Vigili del fuoco, tutto ciò viene estrapolato a seguito di una relazione e una documentazione tecnica di peso notevole che non può fare un non laureato e addirittura deve essere un ingegnere. Non abbiamo ingegneri in organico. Nel

bilancio di previsione è prevista una disponibilità di una somma economica che tiene conto del quadro economico, come ad esempio agli incarichi.

Il totale deve essere superiore anche se di poco al minimo previsto onnicomprensivo e quindi Iva, cassa di previdenza piuttosto che imponibile della fattura del professionista. L'imponibile della fattura viene calcolato sulla base della superficie e/o il valore dell'immobile da stimare.

Immaginate che nell'ultimo certificato prevenzione incendi il certificato prevedeva la copertura della scuola elementare il cui costo è stato notevolmente superiore alla previsione della voce di bilancio di previsione con il certificato prevenzione incendi del mulino e municipio. Quindi rientra nei termini e anzi nell'ultimo certificato sono stati pagati 8 mila euro e sono minimi, vengono applicate verso le pubbliche amministrazioni le tariffe minime previste dai decreti legge.

PRESIDENTE SINDACO

Prego Ass. Stubeli.

ASSESSORE STUBELI

Mi sento chiamata in causa visto che ho presentato questo argomento. La parte politica l'ha già precisato il Sindaco però mi preme anche sottolineare alcuni aspetti. Ringrazio il Cons. Montanari perché precisa che la questione è politica e non è legata alla persona o a chi illustra determinati argomenti, è forse la prima volta che sento una precisazione di questo tipo in questo Consiglio Comunale.

Concordo con lei sul fatto del semplice, le cose sembrano tutte semplici soprattutto quando le si apprendono dai giornali. I giornali fanno tutto semplice e la colpa è sempre di qualcun altro, è tutto semplice basta calcolare avere/dare. Questo bilancio è stato lavorato già a dicembre/gennaio e deve considerare il lavoro complessivo di un ente in cui ci sono stati diversi movimenti tra gli uffici, persone, responsabili che non ci sono più. Ci sono stati dei passaggi di consegne, c'è stato un riadeguamento continuo alle realtà che piano piano venivano a crearsi perché la costruzione di un bilancio si basa su stime. Stiamo prevedendo e tutto quello che c'è in questo bilancio è stato ragionevolmente presunto con i dati a conoscenza in un determinato momento enne.

Poi c'è da tener presente l'evoluzione, che giorno per giorno cambia, direi che al di là di quello che può sembrare un lavoro ben fatto, mal fatto, che il compitino magari presentato e fatto bene perché effettivamente lo dico anche io rispetto al primo bilancio che ho visto in questo ente ho dovuto presentare non era decisamente così chiaro come i prospetti di adesso.

Fatto o non fatto bene però dipende da quei concetti e da quelle presunzioni, da quelle stime e ipotesi che vengono elaborate. Devo dire la verità anzi non lo dico a me perché non sono io a fare il bilancio ma un merito e dei complimenti li farei perché siamo stati abbastanza ottimisti da non avere creato

quelle situazioni di emergenza che impongono a dovere ricorrere tempestivamente alle variazioni di bilancio magari per assegnare i buoni pasti che partiranno sabato. Se non avessimo previsto delle capienze nei capitoli dedicati da potere fare fronte a queste erogazioni avremmo dovuto correre con il consiglio, rielaborare prospetti che sono abbastanza corposi non tanto per il numero delle pagine ma proprio nella elaborazione perché devono sintetizzare e poi correggere alcuni dati che il meccanismo software non è in grado di fare da solo e quindi richiede tanto tempo in un momento in cui alcuni dipendenti lavorano da casa.

Sappiamo che fortunatamente abbiamo adottato il piano di digitalizzazione l'anno scorso e che l'abbiamo spinto e che cerchiamo di fare seguire ai dipendenti queste nuove tecnologie, quindi credo che siano tutte scelte politiche o forse aziendali non lo so per quello che mi compete che abbiamo premiato quello che abbiamo fatto in precedenza e che ci permettano adesso di arrivare.

Poi concordo sempre con lei, questo bilancio non prevede la situazione che si è creata dopo. Ne abbiamo avuto conoscenza credo il 20 febbraio quando abbiamo saputo che la scuola non riapiva dopo carnevale. Quindi eravamo già oltre avere elaborato tutto. C'è stato poi il tempo per le delibere e abbiamo avuto anche un segretario che in alcuni momenti è stato bloccato nei movimenti e quindi ci siamo arrivati con una situazione ex ante.

È chiaro che tutto questo dovrà essere soggetto a variazioni e lo prevede la legge che ci siano delle variazioni di bilancio e possono essere anche fatte d'urgenza ai sensi del 42 addirittura prese dalla giunta e poi ratificate a posteriori in consiglio entro i 60 giorni. Questo non l'abbiamo fatto e siamo riusciti a portare in consiglio un bilancio che permette di affrontare questa situazione, poi onestamente non mi ritengo all'altezza di valutare questa situazione, non so chi qui dentro in questo momento è in grado di sapere quanto durerà, quali sono le conseguenze o su che piano andare a intervenire in questo momento.

Quello che abbiamo fatto per il momento è ciò che si poteva fare nella certezza che qualcuno con più competenza di noi possa dircelo che è corretto agire in questo modo, siamo ancora nel mezzo non stiamo ancora capendo quando si tornerà alla normalità. Personalmente sto pensando che quest'anno avrà delle ricadute impressionanti non solo dal punto di vista lavorativo, della povertà che si crea, non solo del disorientamento che tutti avremo nel ritornare a riprendere una vita normale, sto pensando anche a quei buchi di formazione che in tutti gli studenti ci saranno a tutti i livelli quest'anno.

E lì non ce la fa nessuno a colmarli, chissà quando li riprenderemo. Onestamente e chiedo scusa di questo mio intervento personale ma credo che abbia un contorno nel lavoro che faccio e nel lavoro che rappresento poi al consiglio e credo che le uniche persone che possano magari prevedere delle misure più certe sia chi a livello macro aggregato abbia una grossa conoscenza, una conoscenza che noi ancora stiamo rilevando per il tramite dell'assistente sociale per capire le ricadute che ha sul nostro territorio, ma è solo parziale.

Quindi dubito che al momento cose migliori possano essere state fatte da qualcuno, in questo frangente nel nostro territorio.

Mi permetto di dire solo questo ed è chiaro che alle variazioni di bilancio ci arriveremo nei tempi stabiliti dalle norme ma soprattutto nel momento in cui ci sia cognizione di ciò che ha bisogno di intervento.

PRESIDENTE SINDACO

Grazie assessore e complimenti per l'intervento. Prego Montanari.

CONSIGLIERE MONTANARI

L'esempio dei 5 mila era solo un esempio. Quella che prima mi faceva specie era tutto esterno.

Sul discorso dell'importo possiamo avere opinioni diverse.

Ringrazio l'Ass. Stubeli però vede assessore sono d'accordo con lei le variazioni di bilancio hanno sempre un significato ben preciso, lei fa il commercialista e sicuramente lo sa meglio di me queste cose. Però se lei prima di esporre il bilancio adesso dico a lei non al sindaco avesse fatto un accenno a questa problematica oppure sulla proposta di delibera avreste fatto un cenno forse facevate più bella figura, nessuno di voi ha pensato a questo. Questo non comportava una variazione di queste cose che ripeto sono fatte bene perché mi sono permesso c'ho speso una giornata a guardarlo, però nessuno di voi e ne parla. Tutto il mondo ha fatto un pensiero sulla cosa che ho detto. È facile dopo venire qui la minoranza vi dice una cosa il giustificarsi.

Sapevo benissimo che le facevate le variazioni di bilancio ci vuole altro, se non fate le variazioni di bilancio guardiamo l'anno scorso quante ne avete fatte e non avevamo questo periodo. Pensiamo quest'anno a quante ne farete di variazioni di bilancio. Sicuramente nessuno di noi ha la bacchetta magica però una parola forse facevate bella figura a dirla e invece vi siete attenuti come sempre su quella direttiva e su questo spaziare un pochino più in là lo fate dopo a posteriori. E questo è quello che secondo me magari non va proprio bene.

Per me con il bilancio dico anche che noi non parteciperemo alla votazione anche per i motivi esposti dopo concordo con lei assessore che è difficile, sarebbe stato difficile fare una previsione però era più facile dire quello che ho detto. Costava zero eppure non ci siete arrivati.

PRESIDENTE SINDACO

Prego Dallì Cani.

CONSIGLIERE DALLI CANI

Non voglio entrare nelle cifre il mio è un discorso strettamente politico però liquidare con il compitino fatto dall'assessore credo sia mettere in cattiva luce il lavoro che ha fatto l'assessore. Voglio fare una disamina lo dico da Consigliere comunale di maggioranza perché per essere anche chiaro per mettere alcuni puntini.

Ricordo che negli anni scorso anche quando non c'eravamo il nostro bilancio e questo è una cosa scandalosa presentava dei disavanzi abnormi e credo che vuole dire anche una cattiva gestione. Ricordo che l'ufficio l'ha già detto mi ha anticipato l'assessore l'ufficio presentava un bilancio ricordo il primo bilancio ho trovato delle difficoltà provenendo da una azienda privata a approvarlo, però c'erano tanti motivi. Credo che va dato atto al lavoro che magari non è alla luce del sole di rimettere in ordine grazie anche alla presenza di una nuova posizione organizzativa mettere in ordine i numeri ma il mio intervento non vuole essere legato proprio ai numeri, però un bilancio di previsione è una tappa importante per una amministrazione al di là del momento critico che viviamo, in particolare noi che siamo al terzo anno di mandato.

Evidentemente sarà un bilancio di previsione destinato a variazioni che andranno a gestire il dopo Corona virus la fase 2 e 3 apriranno nuovi scenari e bisognerà essere attenti ai nuovi bisogni anche di rilancio per le nostre attività, per le nostre imprese ma soprattutto nuovi scenari perché si avranno dei nuovi scenari.

Credo che comunque è un bilancio politico e in filigrana in questo bilancio anche se non appare ci sono alcune questioni ferme da decenni che se ne chiacchiera però per mia natura le chiacchiere non mi interessano, che sono legati all'ospedale, all'utilizzo di alcuni immobili fermi da decenni e penso all'utilizzo del mulino. In questo bilancio c'è una lettura delle mura scaligere, la giunta ha destinato una cifra sotto l'aspetto turistico Soave abbia anche questa opportunità.

Per questo credo che ho un auspicio e questo è personale ma credo che per Soave sia importante. Credo che con l'approvazione di questo bilancio abbiamo lo slancio e qua concordo con alcuni discorsi fatti prima lo slancio e il coraggio nel pensare al riordino della macchina amministrativa del comune, abbiamo bisogno che il nostro comune viva nel 2020 e non legato a dei privilegi di qualche dipendente o di qualche funzionario qua me ne assumo tutte le responsabilità evidentemente che molte volte è di intralcio alla vita amministrativa e al governo della città, in malafede anche. Perché se fosse solo incapacità la giustifico, in malafede me ne assumo la responsabilità visto che è registrato credo che c'è bisogno di questo slancio e di questo coraggio.

Voglio ancora complimentarmi per il lavoro che sta facendo non ha bisogno di applausi però vivendo da vicino tutti i giorni come è difficile qualche volta districarsi in mentalità arrugginite. Se qualche c'è volta anche la malafede credo che sia molto difficile.

PRESIDENTE SINDACO

Prego Albarello.

CONSIGLIERE ALBARELLO

Volevo solo ribattere che per quanto riguarda il discorso del comitato volevo dire che dal punto di vista tecnico le cose sono state fatte benissimo, il comitato è inteso come due più due uguale quattro quindi la cosa è stata fatta da un punto di vista lavorativo è ineccepibile, nessuno voleva mettere in dubbio né le sue capacità né il fatto che ha e lei l'aveva capito questo.

Noi non abbiamo mai parlato di dipendenti in buona fede mala fede e cose di questo genere. Quindi non c'era nessun riferimento da parte nostra a situazioni organizzative dei dipendenti o dei funzionari dell'ente e riguardo la capacità e l'incapacità, la buona fede o la malafede di questo. Che sia chiaro che da noi non mai stata fatta una osservazione di questo tipo, questo era in riferimento a quello che ha detto il Cons. Dalli Cani.

PRESIDENTE SINDACO

Montanari.

CONSIGLIERE MONTANARI

Sembrava che Dalli Cani fosse seduto dall'altra parte questa volta. Concordo con lui quando dice l'abbiamo sempre detto che la macchina va riorganizzata, ci vuole altro è la prima cosa che si deve fare in questo comune, la macchina va riorganizzata e poi quando parla di immobili che sono lasciati là al sole che guardano le stelle alla sera ha ragione e lui si riferisce e, guarda Angelo, che il sindaco era anche nelle precedenti amministrazioni e sono anni che sono lì e mi fa piacere che tu l'abbia detto anche in questo Consiglio Comunale, sono là senza destino nessuno cosa sa farne lasciati là al sole. Ecco perché ho detto che sembrava che fu fossi seduto da questa parte. Ringrazio del tuo intervento perché sono cose che abbiamo sempre detto anche noi, poi non entro nel dettaglio se l'impiegato è bravo o meno perché non posso giudicare perché non ho la frequentazione che avete voi però sono consapevole che in genere la macchina va riorganizzata. Di questo ne sono pienamente consapevole perché si vede dai risultati.

Grazie e complimenti ancora all'Ass. Stubeli ma non per il comitato sa perché sono consapevole della fatica che si fa. L'assessore al bilancio anche se è uno di quelli che vengono considerati un po' magari perché è più facile fare i lavori pubblici hanno più evidenza la gente vede mi fai la strada e questo. È il mestiere più difficile perché capire a parte che l'assessore al bilancio può fare anche le scarpe all'assessore ai lavori pubblici se non ci destina i soldi, è una battuta sia ben chiaro! Quindi il compito che ha lei sicuramente è importante è anche difficile. Non è un bel mestiere fare quello che fa lei.

PRESIDENTE SINDACO

Prima di andare in votazione mi collego a quanto ha accennato il Cons. Dalli Cani e ripreso anche dal Cons. Montanari. È vero che il sindaco era presente anche nelle altre amministrazioni e il Cons. Dalli Cani ha fatto un passaggio importante che ha detto voglio fare un intervento che abbia natura politica. E non l'ha detto a caso. Perché il Cons. Dalli Cani ha espresso queste parole perché conosce quello che si sta facendo e con lui si è condiviso un percorso e tutti abbiamo condiviso un percorso le scelte sulla base di una priorità, che chiaramente questa priorità non c'era quando si sedeva nelle altre amministrazioni perché uno dei problemi che avevo avuto non solo questo paese ma il paese Italia negli ultimi 12 anni o 15 è stato il patto di stabilità che qua non si riusciva a fare niente. Perché tutti gli anni cambiava il sistema fiscale dalla raccolta dei rifiuti all'imposizione sugli immobili e prima l'Ici e dopo l'Imu e la Tasi e la Tari e la Tia e tutte le sigle che si sono susseguite nel tempo c'è sempre stato il caos totale.

Col fatto che non si potevano spendere i soldi che si avevano a disposizione. Lo vedevamo anche noi io è tre anni che sono sindaco e cinque anni fa quando non ero sindaco vedevo anche io che Villa Scrinzi aveva bisogno di un intervento ma di una priorità, in quel momento avevo o avevamo in mente cosa? Le scuole. Di mettere in sicurezza le scuole perché siamo anche in una zona che dal punto di vista sismico non è della più bassa e mai e poi mai vorrei succedesse che nel mio mandato capitasse per gli eventi estremi terremoti o altro delle situazioni sulle scuole.

La mia coscienza sarebbe distrutta. Non me lo posso permettere e era la percezione della sensibilità anche del sindaco che mi ha preceduto, in quel momento aveva cominciato a pensare a un intervento sulle scuole dato che l'intervento ormai è in fase di dirittura di arrivo. La cosa è partita molto lontano ma tutto si è risolto dove hanno mollato le maglie nel patto di stabilità e così pure sul discorso legato al mulino piuttosto che all'ex municipio piuttosto che a villa Scrinzi dove ieri sono venuti a presentarci il progetto ti un' ipotesi di recupero di quell'immobile, perché ancora prima di fine anno ecco il discorso che diceva Dalli Cani sulla programmazione e l'aspetto politico ancora prima di fine anno pure dall'estate scorsa era partita la volontà di dire dobbiamo cominciare se non altro a pensare cosa si potrebbe fare.

E quindi con le risorse che avevamo rispetto ancora a un incarico di collaborazione da un punto di vista tecnico avevamo incaricato un tecnico che facesse e ieri sono venuti a presentarci, questo è il lato politico che guardiamo. La bontà del nostro bilancio e andrà sicuramente modificato perché non risponde alla realtà da qua a tre mesi ma nel momento in cui l'avevamo pensato questo è probabilmente il migliore o il più bel bilancio di quando sono in amministrazione perché dal Dup e in avanti dà una chiara linea e una chiara idea e una chiara immagine di dove l'amministrazione vuole andare.

Lo ripeto non mi voglio incensare ma sono dati. Alla fine dell'anno scorso ho detto che nel 2019 si sono organizzati 200 eventi in questo comune qualche mio collega sindaco è impallidito nel sentirmi pronunciare queste parole perché in più occasioni l'ho detto pubblicamente, perché fa non ci credo se non avessi fiducia di chi lo dice. Sono dati che sono oggettivi. Solo di quegli eventi e quelle manifestazioni dove il comune è intervenuto senza pensare o parlare di eventi che il comune non è direttamente coinvolto, vedi eventi cantina sociale tanto per non fare nomi.

Quindi questo era un bilancio che dava una chiara direzione, l'anno scorso quando abbiamo applicato l'imposta di soggiorno che dalla parte vostra ci avete massacrato su questa cosa c'era una idea politica chiara che il paese deve andare a sviluppare quell'ambito, deve andare a sviluppare il settore terziario perché è già forte e maturo un settore primario che ha bisogno di essere sì ancora coccolato e attenzionato ma che però gli interessi si possono spostare da un'altra parte.

Adesso questi le ali un po' ce le tarpa, l'emergenza sanitaria ci tarpa un po' le ali e questo mi dispiace in primis per l'amministrazione ma mi dispiace soprattutto per quelle attività e quelle ditte, per quelle realtà che vivono su questo ambito.

Questo era il discorso che volevo fare, comunque le osservazioni fatte come avete fatto mi stanno bene e sono logiche nel senso dal vostro punto di vista sono logiche è giusto che anche noi vi diciamo come la pensiamo.

Prego Ass. Vetrano.

ASSESSORE VETRANO

Non voglio essere polemico nella risposta verso il Cons. Montanari ma tuttavia ciò che all'attenzione o agli occhi vostri e agli occhi di tutti compresi i nostri, piacerebbe anche a me disporre di una bacchetta magica ma faccio una segnalazione legata a ciò che è il recente passato e la segnalazione nasce dal fatto che il mantenimento del patrimonio pubblico non è fatto da un assessore in particolare ma dall'intera squadra e questa squadra che sta in maggioranza nel recentissimo passato proprio perché parliamo di immobili leggiamo il Tribunale, proprio perché parliamo di immobili leggiamo gli asfalti, proprio perché parliamo di immobili leggiamo l'illuminazione interna piuttosto che la pubblica illuminazione esterna.

Sono tutte cose che sono entrate nella priorità di ciò che la squadra ha proposto e di ciò che le disponibilità non solo economiche ma logiche hanno prodotto. Ci tenevo a dire chiaramente non c'è l'individualismo in questo gruppo ma c'è una squadra e ognuno ci mette del suo.

SINDACO

Il Presidente, accertato che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione.

Pone in votazione la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11

VOTI favorevoli n. 8 (Lista Civica Insieme per Soave)

VOTI contrari nessuno

Non partecipano alla votazione: Montanari – Albarello – Boaretto (Lista Civica Soave Domani)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto:” Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020-2022 e relativi allegati”;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del presente provvedimento deliberativo, reso dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Presenti e votanti n. 11

VOTI favorevoli n. 8 (Lista Civica Insieme per Soave)

VOTI contrari nessuno

Non partecipano alla votazione: Montanari – Albarello – Boaretto (Lista Civica Soave Domani)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, come letta illustrata e votata, che inserita nel presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che la votazione è avvenuta nel rispetto delle procedure e dei quorum strutturale e funzionale, secondo Statuto e Regolamento dell’Ente.

Il Sindaco, data l’urgenza, propone al Consiglio Comunale di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata la necessità e l’urgenza di dare attuazione al presente provvedimento

Presenti e votanti n. 11

VOTI favorevoli n. 8 (Lista Civica Insieme per Soave)

VOTI contrari nessuno

Non partecipano alla votazione: Montanari – Albarello – Boaretto (Lista Civica Soave Domani)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022,
DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022 E RELATIVI ALLEGATI.**

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 24-03-20

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 24-03-20

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Tebaldi Gaetano

F.to Il Vice Segretario Comunale
dr. Ghedin Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
Guadin Angelo